



SEGRETARIATO DIREZIONE GENERALE
- P.O. Attività Organi Istituzionali -

Prot. B 10/6-1-3/1-2016 (3303) Allegati: 1

OGGETTO: Indirizzi generali e criteri per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni. Conferma.

Compongono il Consiglio Comunale i signori:

PRES.		PRES.	
APOLLONIO Guido	si	GHERSINICH Giuseppe	si
BABUDER Michele	si	GIACOMELLI Claudio	si
BARBO Giovanni	si	GIANNINI Gianrossano	si
BASSA POROPAT M. Teresa	si	GRIM Antonella	si
BASSO Domenico	si	IMBRIANI Alessandro	si
BERTOLI Everest	si	LIPPOLIS Antonio	si
BERTONI Cristina	si	MARINI Bruno	si
BETTIO Francesco	si	MARTINI Fabiana	si
CAMBER Piero	si	MENIS Paolo	si
CASON Roberto	si	PANTECA Francesco di Paola	si
CAVAZZINI Andrea	si	POLACCO Alberto	si
CLAUDIO Michele	si	POLIDORI Paolo	si
CODARIN Massimo	-	PORRO Salvatore	si
COSOLINI Roberto	si	REPINI Valentina	si
DAL TOÈ Barbara	si	RESCIGNO Vincenzo	si
DANIELIS Elena	si	ROBERTI Pierpaolo	si
de GIOIA Roberto	-	RUSSO Giovanni	si
DECLICH Manuela	si	SVAB Igor	si
DIPIAZZA Roberto	si	TONCELLI Marco	si
FAMULARI Laura	si	TUIACH Fabio	si
GABRIELLI Marco	si		

E' presente il Sindaco Roberto DIPIAZZA

Sono presenti **38** consiglieri / sono assenti **2** consiglieri

Assessori

BRANDI Angela	si	LODI Elisa	si
BUCCI Maurizio	si	POLLI Luisa	si
GIORGI Lorenzo	si	ROBERTI Pierpaolo	si
GRILLI Carlo	si	ROSSI Giorgio	-
LOBIANCO Michele	si	TONEL Serena	si

riferito al n. ord.: 123/2016

Presiede il Presidente dott. Marco **GABRIELLI**

Partecipa il Segretario Generale dott. Santi **TERRANOVA**

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all' **Albo Pretorio** dal 23.9.2016 all'8.10.2016

Il Presidente del Consiglio Comunale propone la seguente proposta di deliberazione:

Richiamato l'articolo 42, comma 2, lett. m), del D. Lgs. n. 267/2000 smi il quale attribuisce alla competenza del Consiglio comunale la definizione degli indirizzi generali per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Visto l'art. 50, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 smi il quale attribuisce alla competenza del Sindaco la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio;

Visto l'articolo 78 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale il quale dispone che nella seduta successiva all'insediamento il Consiglio comunale adotta la delibera concernente la definizione degli indirizzi di carattere generale e dei criteri cui il Sindaco deve attenersi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, disponendo al comma 2 il contenuto obbligatorio del provvedimento;

Considerato che, ai sensi del richiamato articolo 50, comma 9, del D. Lgs. 267/2000, tutte le nomine e designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 80 del 13 settembre 2001 ad oggetto < Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende o Istituzioni> così come risulta confermata ed integrata dalla deliberazione consiliare n. 63 del 27 luglio 2006 ad oggetto <Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune di Trieste _ Conferma ed adeguamenti> esecutiva ai sensi di Legge;

Ritenuto che gli indirizzi espressi con i provvedimenti richiamati siano validi e meritevoli di conferma in quanto ispirati dai principi di trasparenza, dell'azione amministrativa, della competenza e della professionalità dei designati;

Reputato che il termine regolamentare di adozione della proposta in oggetto abbia una finalità meramente acceleratoria;

Ritenuto, in ogni caso, opportuno che il Consiglio comunale insediatosi a seguito del rinnovo degli Organi comunali del 5 giugno 2016 con turno di ballottaggio 19 giugno 2016 si doti al più presto di un proprio espresso provvedimento di indirizzo;

Visti:

- il D. Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 "TU delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190" e in particolare gli articoli 10 e 11

- il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

Richiamato:
l'articolo 66 comma 2 lettera g) dello Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo. 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

1. di confermare la deliberazione consiliare n. 63 del 27 luglio 2006 ad oggetto <Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune di Trieste _ Conferma ed adeguamenti> che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che gli indirizzi per la nomina e designazione di rappresentanti del Comune di Trieste sono i seguenti:

Per quanto riguarda le nomine di competenze comunale relative a Enti, Società ed Associazioni, andranno rispettati i principi ed indirizzi procedurali di seguito riportati:

1) **Pubblicità**: consiste nel trasmettere, da parte del Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, contestualmente alla nomina o alla designazione, i curricula con l'indicazione dei criteri in base ai quali è stata effettuata la scelta e nel darne comunicazione nella prima seduta utile del Consiglio comunale.

2) **Requisiti generali**: i rappresentanti del Comune negli Enti, nelle Aziende e nelle Istituzioni devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dall'Ente, Azienda od Istituzione, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.

A tal fine i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dalla Legge 10 aprile 1991, n. 125.

Il sopravvenire, nel corso del mandato, di una delle causa di incompatibilità comporta la revoca della nomina o della designazione salvo che la causa non sia formalmente rimossa entro il termine di 10 giorni.

3) **Incompatibilità**: non può essere nominato o designato:

a) chi si trovi nelle situazioni di incompatibilità stabilite dagli artt. 58 e 64, comma 4° del D. Lgs. 267/2000;

b) colui che abbia svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in Enti successivamente sottoposti a procedure almeno nei due esercizi precedenti all'assoggettamento alle procedure. Il divieto avrà la durata di tre anni dalla data di assoggettamento alle procedure;

c) chi abbia liti pendenti con il Comune di Trieste (esclusa la materia tributaria e le violazioni del Codice della Strada), ovvero con l'Ente, l'Azienda, l'Istituzione presso cui dovrebbe essere nominato oppure sia titolare, socio illimitatamente responsabile, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di società o enti esercenti attività concorrenti o comunque connesse con i servizi della società;

d) chi abbia ricoperto la stessa carica nel medesimo Ente per due volte consecutive, salvo che il Sindaco non motivi la deroga con riferimento all'interesse dell'Amministrazione comunale o dell'Ente, Azienda o Istituzione presso la quale avviene la riconferma;

e) colui che, come titolare, amministratore, dipendente, con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente nell'interesse dell'Ente, Azienda o Istituzione in cui rappresenta il Comune;

f) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'Amministrazione della Regione, della Provincia o del Comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

g) i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, alle preture ed ai tribunali amministrativi regionali nonché i vice pretori onorari e i giudici di pace;

h) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla Legge 25 gennaio 1982, n. 17.

4) **Comunicazione di disponibilità**: la disponibilità a ricoprire una specifica carica è espressa direttamente al Sindaco mediante formale comunicazione corredata da un curriculum.

5) **Obblighi dei nominati e designati**: entro il termine di dieci giorni dalla data dell'atto di nomina o designazione, il soggetto interessato deve depositare l'ultima dichiarazione dei redditi. La medesima dichiarazione è depositata, negli anni successivi, entro il 30 ottobre. I dati personali e sensibili dell'interessato sono trattati per le finalità, con le modalità ed i limiti stabiliti dal D. Lgs. 196/03 e fonti collegate. Il mancato deposito della dichiarazione dei redditi è contestato dal Sindaco al rappresentante del Comune che deve provvedervi entro i successivi 45 giorni. Decorso tale termine l'inadempienza è considerata ragione per cui è attivabile la revoca della nomina.

6) **Revoca**: sono cause di revoca della nomina o della designazione la sopravvenuta incompatibilità ovvero motivate gravi ragioni relative a comportamenti contraddittori od omissivi o a reiterate inottemperanze alle direttive espresse dall'Amministrazione comunale.

Il Sindaco procede alla revoca per quanto di competenza nelle forme dovute. Di essa è tempestivamente informato il Consiglio comunale. Il Consiglio provvede alla revoca, per quanto di competenza, su istanza motivata di almeno 8 consiglieri entro 20 giorni dalla presentazione della medesima.

7) **Informazione:** il Comune di Trieste assicura la tenuta di un apposito albo pubblico e accessibile a tutti gli interessati, in cui sono raccolti i dati relativi ai soggetti nominati o designati dal Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni, ivi comprese le date di nomina e scadenza del mandato.

Copia dell'albo, aggiornata al 31 dicembre di ogni anno, viene fornita al Presidente e ai Capigruppo consiliari.

8) **Definizione degli indirizzi:** in qualunque momento il Consiglio comunale, su iniziativa della Giunta o del Consiglio, può esprimere indirizzi sull'attività delle Aziende, Enti ed Istituzioni. Tali indirizzi, che sono vincolanti, vengono trasmessi al Sindaco che provvede a notificarli al rappresentante del Comune e agli organi di Amministrazione dell'Ente, Azienda o Istituzione per l'attuazione.

9) **Relazione sull'attività svolta:** i rappresentanti del Comune presso ciascun Ente, Azienda, Istituzione, presentano annualmente al Sindaco, entro 30 giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio, una relazione scritta, che viene trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, sullo stato dell'Ente e sull'attività da essi svolta. Il Sindaco riferisce conseguentemente al Consiglio comunale.

La Conferenza dei Capigruppo definisce eventuali approfondimenti in Commissione o in Consiglio comunale.

10) **Nomine di competenza del Consiglio:** ove compatibili gli anzidetti indirizzi si applicano anche alle nomine di competenza del Consiglio comunale.

La Conferenza dei Capigruppo esamina le candidature con le modalità previste dal Regolamento del Consiglio comunale e propone gli indirizzi programmatici per l'attività inerente il mandato da conferire.

3. di dare atto che le linee di indirizzo stabilite con il presente provvedimento costituiscono adempimento del disposto dell'art. 42, comma 2, lettera m), e dell'art. 50, commi 8 e 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U.e.l.), con la finalità di assicurare alle nomine ed alle designazioni, sia di competenza del Sindaco che del Consiglio Comunale, ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta nonché alle modalità da seguire per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Inoltre:

IL CONSIGLIO COMUNALE
con successiva e separata votazione
d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del comma 19 dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 2003 n. 21.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

- spesa
- riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

- vengono stimati in Euro _____
- di cui non è possibile la quantificazione.

Data - 2 AGO. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Santi Terranova

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data - 3 AGO. 2016

IL DIRETTORE

f.to F.to dott. Vincenzo DI MAGGIO

Il Presidente Gabrielli pone in trattazione la proposta deliberativa avente ad oggetto *"Indirizzi generali e criteri per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni. Conferma"*, licenziata dalla competente Commissione consiliare con discussione in Aula, e ricorda che sulla stessa sono state presentate 6 proposte d'emendamento (conservate agli atti in originale unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ex. art. 49 D.Lgs. 267/2000).

La presente deliberazione è parte del verbale di seduta n. 6 del 19 settembre 2016 al numero d'ordine 123
Ai sensi della Legge n. 241/1990 la registrazione degli interventi costituisce documento amministrativo ed è contenuta nel **file audio 160919.mp3** da **00.43.05** a **01.47.29**

Si dà atto che è stato **APPROVATO l'emendamento n. 1** (allegato in copia al presente verbale sub "A" unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile ex. art. 49 D.Lgs. 267/2000).

Il Presidente, al termine della trattazione delle proposte d'emendamento, non essendoci dichiarazioni di voto, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta di deliberazione in oggetto, così come emendata ed il cui testo definitivo risulta essere il seguente:

<< Il Presidente del Consiglio Comunale propone la seguente proposta di deliberazione:

Richiamato l'articolo 42, comma 2, lett. m), del D. Lgs. n. 267/2000 smi il quale attribuisce alla competenza del Consiglio comunale la definizione degli indirizzi generali per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Visto l'art. 50, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 smi il quale attribuisce alla competenza del Sindaco la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio;

Visto l'articolo 78 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale il quale dispone che nella seduta successiva all'insediamento il Consiglio comunale adotta la delibera concernente la definizione degli indirizzi di carattere generale e dei criteri cui il Sindaco deve attenersi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, disponendo al comma 2 il contenuto obbligatorio del provvedimento;

Considerato che, ai sensi del richiamato articolo 50, comma 9, del D. Lgs. 267/2000, tutte le nomine e designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 80 del 13 settembre 2001 ad oggetto < Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende o Istituzioni > così come risulta confermata ed integrata dalla deliberazione consiliare n. 63 del 27 luglio 2006 ad oggetto < Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune di Trieste _ Conferma ed adeguamenti > esecutiva ai sensi di Legge;

Ritenuto che gli indirizzi espressi con i provvedimenti richiamati siano validi e meritevoli di conferma in quanto ispirati dai principi di trasparenza, dell'azione amministrativa, della competenza e della professionalità dei designati;

Reputato che il termine regolamentare di adozione della proposta in oggetto abbia una finalità meramente acceleratoria;

Ritenuto, in ogni caso, opportuno che il Consiglio comunale insediatosi a seguito del rinnovo degli Organi comunali del 5 giugno 2016 con turno di ballottaggio 19 giugno 2016 si doti al più presto di un proprio espresso provvedimento di indirizzo;

Visti:

- il D. Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 "TU delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190" e in particolare gli articoli 10 e 11
- il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

Richiamato:

l'articolo 66 comma 2 lettera g) dello Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo. 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

1. di confermare la deliberazione consiliare n. 63 del 27 luglio 2006 ad oggetto <Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune di Trieste _ Conferma ed adeguamenti> che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che gli indirizzi per la nomina e designazione di rappresentanti del Comune di Trieste sono i seguenti:

Per quanto riguarda le nomine di competenze comunale relative a Enti, Società ed Associazioni, andranno rispettati i principi ed indirizzi procedurali di seguito riportati:

Principi generali: nelle nomine e nelle designazioni dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni deve essere osservato il principio della non cumulabilità delle cariche.

Le nomine e le designazioni sono effettuate entro i termini di scadenza del precedente incarico, fatta salva l'applicazione della disciplina sulla proroga degli organi prevista dalla Legge.

1) Pubblicità: consiste nel trasmettere, da parte del Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, contestualmente alla nomina o alla designazione, i curricula con l'indicazione dei criteri in base ai quali è stata effettuata la scelta e nel darne comunicazione nella prima seduta utile del Consiglio comunale.

2) Requisiti generali: i rappresentanti del Comune negli Enti, nelle Aziende e nelle Istituzioni devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dall'Ente, Azienda od Istituzione, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.

A tal fine i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dalla Legge 10 aprile 1991, n. 125.

Il sopravvenire, nel corso del mandato, di una delle causa di incompatibilità comporta la revoca della nomina o della designazione salvo che la causa non sia formalmente rimossa entro il termine di 10 giorni.

3) Incompatibilità: non può essere nominato o designato:

a) chi si trovi nelle situazioni di incompatibilità stabilite dagli artt. 58 e 64, comma 4° del D. Lgs. 267/2000;

b) colui che abbia svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in Enti successivamente sottoposti a procedure almeno nei due esercizi precedenti all'assoggettamento alle procedure. Il divieto avrà la durata di tre anni dalla data di assoggettamento alle procedure;

c) chi abbia liti pendenti con il Comune di Trieste (esclusa la materia tributaria e le violazioni del Codice della Strada), ovvero con l'Ente, l'Azienda, l'Istituzione presso cui dovrebbe essere nominato oppure sia titolare, socio illimitatamente responsabile, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di società o enti esercenti attività concorrenti o comunque connesse con i servizi della società;

d) chi abbia ricoperto la stessa carica nel medesimo Ente per due volte consecutive, salvo che il Sindaco non motivi la deroga con riferimento all'interesse dell'Amministrazione comunale o dell'Ente, Azienda o Istituzione presso la quale avviene la riconferma;

e) colui che, come titolare, amministratore, dipendente, con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente nell'interesse dell'Ente, Azienda o Istituzione in cui rappresenta il Comune;

f) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'Amministrazione della Regione, della Provincia o del Comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

g) i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, alle preture ed ai tribunali amministrativi regionali nonché i vice pretori onorari e i giudici di pace;

h) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla Legge 25 gennaio 1982, n. 17.

4) Comunicazione di disponibilità: la disponibilità a ricoprire una specifica carica è espressa direttamente al Sindaco mediante formale comunicazione corredata da un curriculum.

5) Obblighi dei nominati e designati: entro il termine di dieci giorni dalla data dell'atto di nomina o designazione, il soggetto interessato deve depositare l'ultima dichiarazione dei redditi. La medesima dichiarazione è depositata, negli anni successivi, entro il 30 ottobre. I dati personali e sensibili dell'interessato sono trattati per le finalità, con le modalità ed i limiti stabiliti dal D. Lgs. 196/03 e fonti collegate. Il mancato deposito della dichiarazione dei redditi è contestato dal Sindaco al rappresentante del Comune che deve provvedervi entro i successivi 45 giorni. Decorso tale termine l'inadempienza è considerata ragione per cui è attivabile la revoca della nomina.

6) Revoca: sono cause di revoca della nomina o della designazione la sopravvenuta incompatibilità ovvero motivate gravi ragioni relative a comportamenti contraddittori od ommissivi o a reiterate inottemperanze alle direttive espresse dall'Amministrazione comunale.

Il Sindaco procede alla revoca per quanto di competenza nelle forme dovute. Di essa è tempestivamente informato il Consiglio comunale. Il Consiglio provvede alla revoca, per quanto di competenza, su istanza motivata di almeno 8 consiglieri entro 20 giorni dalla presentazione della medesima.

7) Informazione: il Comune di Trieste assicura la tenuta di un apposito albo pubblico e accessibile a tutti gli interessati, in cui sono raccolti i dati relativi ai soggetti nominati o designati dal Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni, ivi comprese le date di nomina e scadenza del mandato.

Copia dell'albo, aggiornata al 31 dicembre di ogni anno, viene fornita al Presidente e ai Capigruppo consiliari.

8) Definizione degli indirizzi: in qualunque momento il Consiglio comunale, su iniziativa della Giunta o del Consiglio, può esprimere indirizzi sull'attività delle Aziende, Enti ed Istituzioni. Tali indirizzi, che sono vincolanti, vengono trasmessi al Sindaco che provvede a notificarli al rappresentante del Comune e agli organi di Amministrazione dell'Ente, Azienda o Istituzione per l'attuazione.

9) Relazione sull'attività svolta: i rappresentanti del Comune presso ciascun Ente, Azienda, Istituzione, presentano annualmente al Sindaco, entro 30 giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio, una relazione scritta, che viene trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, sullo stato dell'Ente e sull'attività da essi svolta. Il Sindaco riferisce conseguentemente al Consiglio comunale.

La Conferenza dei Capigruppo definisce eventuali approfondimenti in Commissione o in Consiglio comunale.

10) Nomine di competenza del Consiglio: ove compatibili gli anzidetti indirizzi si applicano anche alle nomine di competenza del Consiglio comunale.

La Conferenza dei Capigruppo esamina le candidature con le modalità previste dal Regolamento del Consiglio comunale e propone gli indirizzi programmatici per l'attività inerente il mandato da conferire.

3. di dare atto che le linee di indirizzo stabilite con il presente provvedimento costituiscono adempimento del disposto dell'art. 42, comma 2, lettera m), e dell'art. 50, commi 8 e 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U.e.l.), con la finalità di assicurare alle nomine ed alle designazioni, sia di

competenza del Sindaco che del Consiglio Comunale, ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta nonché alle modalità da seguire per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Inoltre:

IL CONSIGLIO COMUNALE
con successiva e separata votazione
d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del comma 19 dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 2003 n. 21. >>

A votazione ultimata, il Presidente accerta e proclama il seguente esito: presenti 40, favorevoli 34, contrari 6. [vedasi tabulato n. 1]

Pone quindi in votazione palese la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 s.m.i.

A votazione ultimata, accerta e proclama il seguente esito: presenti 40, favorevoli 40. [vedasi tabulato n. 2]

Sulla base delle predette votazioni la delibera viene **APPROVATA**,
dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
ed assume il **numero 66**.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Marco Gabrielli

IL SEGRETARIO GENERALE
Santi Terranova

BB-MP/d

Consiglio comunale del 19-09-2016

Votazione n. 2.010 alle ore 20:34

Atto: P. DELIB. (3)

Oggetto:

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....40

Partecipanti alla votazione.....40

Di cui

Favorevoli.....34

Contrari..... 6

Astenuti..... 0

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [34]

APOLLONIO , BABUDER , BARBO , BASSA POROPAT , BERTOLI , BETTIO , CAMBER ,
CASON , CAVAZZINI , CLAUDIO , CODARIN , COSOLINI , DAL TOE' , DECLICH ,
DIPIAZZA , FAMULARI , GABRIELLI , GHERSINICH , GIACOMELLI , GRIM , LIPPOLIS ,
MARINI , MARTINI , PANTECA , POLACCO , POLIDORI , PORRO , REPINI , RESCIGNO ,
ROBERTI , RUSSO , SVAB , TONCELLI , TUIACH

CONTRARI [6]

BASSO , BERTONI , DANIELIS , GIANNINI , IMBRIANI , MENIS

ASTENUTI [0]

NON VOTANTI [0]

Consiglio comunale del 19-09-2016

Votazione n. 2.011 alle ore 20:35

Atto: I.E. (3)

Oggetto:

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....40

Partecipanti alla votazione.....40

Di cui

Favorevoli.....40

Contrari..... 0

Astenuti..... 0

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [40]

APOLLONIO , BABUDER , BARBO , BASSA POROPAT , BASSO , BERTOLI , BERTONI ,
BETTIO , CAMBER , CASON , CAVAZZINI , CLAUDIO , CODARIN , COSOLINI , DAL TOE' ,
DANIELIS , DECLICH , DIPIAZZA , FAMULARI , GABRIELLI , GHERSINICH , GIACOMELLI
, GIANNINI , GRIM , IMBRIANI , LIPPOLIS , MARINI , MARTINI , MENIS , PANTECA ,
POLACCO , POLIDORI , PORRO , REPINI , RESCIGNO , ROBERTI , RUSSO , SVAB ,
TONCELLI , TUIACH

CONTRARI [0]

ASTENUTI [0]

NON VOTANTI [0]